

**LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI  
RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITA' GRAVE O IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA  
MEDIANTE INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI, SOCIO-ASSISTENZIALI, ANCHE DI  
POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

**D.G.R. X/5940 del 05/12/2016  
Misura B 2 - Attuazione anno 2017**

### **1. FINALITÀ DELL'INTERVENTO**

La finalità dell'intervento è quella di sostenere i soggetti con disabilità e non autosufficienti, migliorando la qualità della loro vita e delle loro relazioni, mediante una rete integrata di servizi e interventi, allo scopo di sostenere e favorire l'inclusione sociale delle persone più fragili.

I progetti individualizzati per l'assegnazione di voucher sociali per prestazioni socio-assistenziali sono finalizzati ad assicurare/favorire:

- l'inclusione della persona disabile e/o non autosufficiente nel territorio;
- la vita di relazione di minori con disabilità mediante appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico;
- interventi di aiuto domiciliare a sostegno della famiglia e della persona fragile;
- il mantenimento delle abilità acquisite e/o residue attraverso l'individuazione di un ambiente sociale rispondente alle caratteristiche della persona.

### **2. DESTINATARI**

Sono destinatarie degli interventi le persone:

- con **disabilità grave o in condizione di non autosufficienza assistite al domicilio**, che evidenziano **gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale**;
- in **condizione di gravità accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992;(\*)**
- di **età inferiore ai 18 anni (al 31.12.2016) - voucher educativo minori**;
- di **età compresa tra 18-64 anni (al 31.12.2016) - voucher integrativo/complementare**;
- di **età compresa tra 50-64 anni (al 31.12.2016) - voucher potenziamento SAD**;
- **residenti in un Comune dell'Ambito territoriale 11 del Garda.**

Le condizioni che consentono l'accesso alla misura saranno autocertificate dal richiedente, fatta eccezione per i seguenti documenti, che dovranno essere allegati in copia all'istanza:

1. **certificazione di disabilità grave** ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92.(\*)
2. **attestazione ISEE** (ordinario o per prestazioni socio sanitarie) in corso di validità.

#### **AMBITO territoriale 11 del GARDA**

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

Comuni di: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

Ente operativo - strumentale:

**Fondazione Servizi Integrati Gardesani**

Piazza Carmine n. 4 - 25087 Salò (Bs) - tel. 0365. 521221 - telefax 0365. 293014

**(\*) Nel caso in cui la persona non sia in possesso della certificazione della condizione di gravità prevista dalla L. 104/1992 (art. 3 comma 3) ma sia già beneficiaria dell'indennità di accompagnamento potrà comunque accedere agli interventi previsti dalla Misura B2.**

### 3. ACCESSO ALLA MISURA E PRIORITÀ DI AMMISSIONE

In ottemperanza a quanto stabilito da Regione Lombardia con D.G.R. 5940/2016 si indicano di seguito le tipologie con priorità di accesso all'intervento:

**Tutte le persone, sia quelle in continuità sia quelle di nuovo accesso,** presentano istanza allegando:

- o certificazione della condizione di gravità accertata ai sensi della L. 104/1992 art. 3 com. 3;
- o ISEE (ordinario o per prestazioni socio sanitarie) in corso di validità.

In particolare, si precisa che hanno priorità d'accesso alla Misura:

#### **1) Persone in carico alla Misura B1/B2 al 31 ottobre 2016:**

**a)** laddove beneficiarie della **Misura B1**, in quanto già beneficiari ex **DGR n. 740/2013** con progetti approvati alla data del 31 ottobre 2014, valutati non con disabilità gravissima secondo i criteri del Decreto statale;

**b)** persone beneficiarie della **Misura B2** valutate gravissime in base ai criteri del Decreto statale, in attesa di riconoscimento della Misura B1;

#### **2) Persone di nuovo accesso che non hanno beneficiato della Misura B2:**

**a)** Con età pari o superiore ai 50 anni che non beneficiano di altri interventi.

Non è possibile usufruire contemporaneamente di altro intervento a valere sulle risorse ai sensi della Misura B2 DGR 5940/2016.

### 4. TIPOLOGIA DI INTERVENTO E MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Il **voucher sociale** è finalizzato a:

- sostenere la vita di relazione di minori con disabilità grave, mediante l'attivazione di adeguati progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. attività sportive, ricreative, socio-culturali, pet therapy, attività motoria in acqua, ecc);
- supportare in particolare i minori inseriti nelle liste d'attesa delle unità di offerta sociali e socio-sanitarie per disabili;
- favorire la partecipazione ad attività ludico aggregative;
- sostenere la persona e la famiglia mediante interventi di sostegno della domiciliare;
- promuovere la socializzazione e l'inclusione della persona nel contesto sociale;
- stimolare il mantenimento delle autonomie acquisite e il raggiungimento di autonomie personali e sociali.

Non sono finanziabili interventi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto.

#### **AMBITO territoriale 11 del GARDA**

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

Comuni di: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

Ente operativo - strumentale:

**Fondazione Servizi Integrati Gardesani**

Piazza Carmine n. 4 - 25087 Salò (Bs) - tel. 0365. 521221 - telefax 0365. 293014

Le **tipologie di intervento** previste:

INTERVENTO EDUCATIVO PER MINORI

- a. **voucher individuale**
- per un massimo di **15 ore mensili**;
  - per un massimo di **12 ore mensili** (*per minori frequentanti istituti scolastici*).
- b. **voucher intensivo**
- per un massimo di **50 ore mensili** per persone inserite nelle **liste d'attesa** delle unità di offerta sociali e socio-sanitarie per disabili;
  - per un massimo di **25 ore mensili** - per **progetti educativo-socializzanti**;
  - per un massimo di **40 ore mensili** – per i **mesi (luglio/agosto)**.
- c. **voucher di gruppo (2/3 persone)**
- per un massimo di **25 ore mensili**.

*Il voucher intensivo sostituisce quello singolo e/o di gruppo, NON è prevista l'attivazione simultanea di due tipologie (es. individuale + intensivo).*

INTERVENTO INTEGRATIVO/COMPLEMENTARE DISABILI

- d. **voucher individuale**
- per un massimo di **10 ore mensili**.

INTERVENTO TUTELARE DOMICILIARE DI POTENZIAMENTO SAD (ANZIANI/DISABILI)

- e. **voucher individuale**
- per un massimo di **10 ore mensili**.

*Gli interventi tutelari domiciliari di potenziamento SAD sono rivolti a persone già in carico al Servizio di Assistenza Domiciliare per le quali sia stata rilevata la necessità di prestazioni aggiuntive straordinarie. Per l'attivazione dell'intervento o SAD è necessario sia già attivo un SAD comunale di almeno 20 ore mensili.*

**Per TUTTE le istanze che presentino un valore ISEE pari o superiore a 30.000,00 euro, al richiedente sarà chiesta una compartecipazione al costo delle prestazioni pari al 30% dell'importo totale previsto dal progetto individuale. Il mancato pagamento dell'importo dovuto comporterà la sospensione del progetto. Le somme introitate saranno reimpiegate per la medesima misura.**

La concessione degli interventi sarà subordinata alla **valutazione multidisciplinare integrata** e alla sottoscrizione di un **Progetto Individuale (P.I.)** che vedrà coinvolti operatori sociali (Comune e ASST) e il soggetto beneficiario o la sua famiglia (o un delegato).

**AMBITO territoriale I1 del GARDA**

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

Comuni di: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

Ente operativo - strumentale:

Fondazione Servizi Integrati Gardesani

Piazza Carmine n. 4 - 25087 Salò (Bs) - tel. 0365. 521221 - telefax 0365. 293014

#### 5. INCOMPATIBILITÀ DEL TITOLO CON ALTRE PRESTAZIONI

Il **voucher educativo minori** risulta incompatibile con:

- a. l'inserimento in strutture di tipo residenziale e semiresidenziale (ad eccezione dei mesi di chiusura del servizio).

Il **voucher integrativo/complementare** e il **voucher di potenziamento SAD** sono incompatibili con:

- a. la frequenza di servizi semiresidenziali;
- b. l'inserimento in strutture di tipo residenziale.

4

***In presenza di ricovero ospedaliero l'intervento sarà sospeso proporzionalmente al periodo di degenza, mentre in caso di decesso/trasferimento/inserimento in struttura residenziale la prestazione sarà interrotta.***

Non è prevista la fruizione contemporanea di più interventi della Misura B2 D.G.R. 5940/2016.

#### 6. PERSONALE IMPIEGATO

Il servizio deve essere assicurato da personale in possesso delle caratteristiche e delle competenze previste per le prestazioni di tipo assistenziale (A.S.A.) e di tipo educativo (educatore professionale).

**Il personale sarà fornito da uno dei soggetti accreditati operanti nel territorio dell'Ambito territoriale, liberamente scelto dal richiedente per la realizzazione del progetto.**

**Il valore economico applicato (stabilito con l'accreditamento di ambito) per interventi di tipo:**

- **educativo è pari ad euro 20,75 orari (iva inclusa);**
- **assistenziale è pari ad euro 18,50 orari (iva inclusa).**

#### 7. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il mancato rispetto delle disposizioni definite nelle presenti linee guida determinerà la sospensione del finanziamento e, nel caso di inadeguate/assenti giustificazioni delle contestazioni segnalate (per iscritto e nei tempi previsti), la revoca dell'intervento. Può determinare la revoca dell'intervento l'utilizzo delle risorse economiche per scopi diversi/impropri da quelli definiti nelle linee guida e previste dal Piano Individualizzato.

#### 8. DURATA DEL PROGETTO

Coerentemente con quanto indicato da Regione Lombardia con D.G.R. 5940/2016 le istanze presentate saranno finanziate relativamente alle spese sostenute nel periodo indicato nel Progetto Individuale e comunque attivabili **con decorrenza dal 1° marzo 2017 al 31 dicembre 2017**, salvo diverse indicazioni da parte di Regione Lombardia.

#### 9. TEMPI DI UTILIZZO E RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili per l'anno 2017 - derivanti dal Fondo non Autosufficienze ex DGR 5940/2016 ed economie DGR 4249/2015 - sono state determinate come segue:

#### AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

Comuni di: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

Ente operativo - strumentale:

Fondazione Servizi Integrati Gardesani

Piazza Carmine n. 4 - 25087 Salò (Bs) - tel. 0365. 521221 - telefax 0365. 293014

- € 125.883,00 per voucher educativi minori;
- € 13.000,00 per voucher integrativi/complementari;
- € 3.000,00 per interventi tutelari domiciliari (potenziamento SAD).

Le risorse stanziare potranno essere utilizzate – fino ad esaurimento delle stesse e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2017, salvo diverse disposizioni.

In fase di verifica periodica, qualora risultino risorse residue significative, il Tavolo Zonale Permanente di Programmazione (coincidente con l'Assemblea distrettuale dei Sindaci) valuterà di destinarle all'eventuale integrazione di altri interventi della Misura B2, D.G.R. 5940/2016.

5

#### **10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DI EROGAZIONE DEL VOUCHER**

Il richiedente presenta l'istanza al Comune di residenza e contestualmente sottoscrive il programma di intervento ed effettua la scelta del fornitore accreditato. Le condizioni che consentono l'accesso al titolo sono autocertificate dalla persona richiedente, ad eccezione della copia della certificazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. 104/92 e dell'attestazione ISEE che devono essere allegati alla domanda.

Il servizio sociale del Comune di residenza provvede a compilare la seguente documentazione:

- **Domanda** per l'erogazione di buono sociale (**allegato A**),
- **Scheda di valutazione** della fragilità sociale ADL IADL e Triage (**allegato B**),
- **Progetto individualizzato (P.I.)** definito dal richiedente (e dalla famiglia) con il supporto degli operatori sociali del Comune e dell'ASST.

**Il termine per la presentazione delle domande al Comune è fissato al 30 settembre 2017.**

Le domande che saranno consegnate all'Ufficio di Piano oltre il termine o che risulteranno incomplete saranno sistematicamente escluse dalla valutazione.

Il servizio sociale del Comune di residenza del richiedente, verificata la completezza della documentazione, provvede ad inviare le istanze all'Ufficio di Piano (presso la Fondazione Servizi Integrati Gardesani). La persona richiedente dichiara sotto la propria responsabilità la veridicità di quanto attestato e autorizza l'amministrazione competente a verificare il rispetto di quanto dichiarato. Il beneficiario (o suo delegato) ha l'obbligo di comunicare al proprio Comune ogni variazione che comporti l'interruzione del diritto alla prestazione.

L'Ufficio di Piano istruisce le istanze - sulla base dei criteri di fragilità e punteggio stabiliti - redige per ciascuna tipologia di intervento la graduatoria di ambito.

#### **11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione alla realizzazione del presente intervento avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo 196/2003.

Salò, 10 febbraio 2017

#### **AMBITO territoriale 11 del GARDA**

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

Comuni di: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

Ente operativo - strumentale:

Fondazione Servizi Integrati Gardesani

Piazza Carmine n. 4 - 25087 Salò (Bs) - tel. 0365. 521221 - telefax 0365. 293014